

**REGOLAMENTO della FEDERAZIONE REGIONALE FNP del PIEMONTE
PER LE STRUTTURE DI BASE FNP Rappresentanze Locali Sindacali (RLS)
(ex art. 30 Statuto FNP Nazionale)**

Premessa

Il Congresso Nazionale del 27-29 maggio 2013 ha modificato lo Statuto Nazionale FNP definendo come primo livello congressuale la struttura Territoriale ed ha stabilito che le strutture di base FNP siano disciplinate da appositi Regolamenti regionali e territoriali.

Tutto ciò al fine di poter tenere conto delle particolarità e delle specificità economiche, sociali e culturali presenti nelle varie aree del Paese e di non disperdere il patrimonio di esperienze maturate dalle FNP periferiche nel corso della loro storia sindacale.

Considerando le strutture di base fondamentali per la FNP, il Regolamento Regionale del Piemonte si propone, nell'alveo delle scelte compiute nel Congresso Nazionale, di indicare norme e criteri che meglio si adattano alla nostra realtà, con il fine di rafforzare il ruolo, la funzione e l'operatività delle strutture di base e di accrescere e migliorare la partecipazione delle iscritte e degli iscritti alla vita associativa.

Obiettivo comune è quello di traguardare un'organizzazione FNP più snella, più flessibile, meno burocratica, compatibile con le risorse disponibili, capace di favorire il rinnovamento, di accrescere e valorizzare le militanze e gli apporti dei collaboratori, in grado di estendere la tutela agli associati, di favorire la crescita del proselitismo e di contribuire al rafforzamento ed al rilancio del sindacato confederale nella società.

La necessità di una nuova regolamentazione è anche legata al processo di riorganizzazione avviato dalla CISL, che ha visto un primo rilevante atto nella nostra Regione con le fusioni delle UST Territoriali e che dovrà proseguire con gli accorpamenti categoriali e il consolidamento delle Zone Sindacali Territoriali CISL (ZST).

Il presente Regolamento quadro potrà essere ulteriormente integrato dalle strutture Territoriali FNP per adattarlo alle esigenze proprie dei territori periferici.

ART.1 ARTICOLAZIONE DELLE STRUTTURE REGIONALI E TERRITORIALI

La FNP Regionale del Piemonte si articola nelle quattro FNP Territoriali: Alessandria-Asti, Cuneo, Piemonte Orientale e Torino-Canavese.

Le FNP Territoriali si organizzano sul territorio con le strutture di base (RLS-Rappresentanze Locali Sindacali), anche denominate Zone FNP, per assicurare a tutti le iscritte e gli iscritti FNP del territorio un riferimento certo per l'esercizio dei diritti e dei doveri associativi.

Le RLS non costituiscono istanza congressuale.

Le RLS possono avere dimensione Circostrizionale, di Quartiere, Comunale o Intercomunale.

Le decisioni circa il numero delle strutture di base RLS, i loro confini e l'eventuale articolazione in zone e sub-zone, sono di competenza del Consiglio Direttivo Territoriale.

ART.2 LE ASSEMBLEE DELLE ISCRITTE E DEGLI ISCRITTI

All'apertura del percorso congressuale vengono convocate, sulla base dei regolamenti congressuali, le Assemblee Precongressuali (pre-congressi) di Comune, Intercomunali, di Circostrizione o di Quartiere rivolte a tutti i soci (iscritte e iscritti) alla FNP ivi residenti.

Nelle Assemblee Precongressuali, oltre al dibattito sui temi sindacali, vengono eletti le delegate e i delegati spettanti per il Congresso Territoriale FNP e vengono eletti i componenti del Consiglio della RLS.

Se previsto dallo Statuto Territoriale si eleggono anche i componenti designati del Consiglio Direttivo Territoriale.

Viene inoltre eletto, se previsto, il Delegato Comunale.

Il Consiglio della RLS, pur non rappresentando un organo statutario, è lo strumento che favorisce la partecipazione e la condivisione delle scelte sindacali e organizzative sviluppate nel territorio.

Il numero dei componenti il Consiglio della RLS è stabilito dalla Struttura Territoriale.

Al Consiglio della RLS partecipano inoltre i Delegati Comunali, se esistenti e i componenti del Consiglio Direttivo Territoriale ivi residenti.

Nella composizione del Consiglio della RLS va garantita una adeguata rappresentanza di genere.

Nella fase transitoria, conseguente alle modifiche statutarie introdotte dal Congresso Nazionale FNP, il Consiglio della RLS è costituito dal precedente "Direttivo di Lega" eventualmente integrato dai Delegati Comunali, Agenti Sociali e Collaboratori.

ART.3 IL COORDINATORE DELLA RLS

La Segreteria Territoriale, d'intesa con il Consiglio della RLS, nomina il Coordinatore in ogni Struttura di base RLS.

I Coordinatori vengono ratificati dal Consiglio Direttivo Territoriale e, qualora non siano già componenti del Consiglio Direttivo Territoriale, ne faranno parte di diritto.

Nella nomina del Coordinatore si applicano i limiti di età previsti per i precedenti Segretari di Lega (76 anni).

I Coordinatori della RLS partecipano, per conto della FNP, alle strutture confederali costituite nel territorio della Zona CISL (Coordinamenti di Zona e sub-Zona).

Il Coordinatore della RLS mantiene rapporti continuativi con la Segreteria Territoriale e si confronta costantemente sulle scelte sindacali e organizzative da compiere.

I regolamenti territoriali potranno prevedere, per le RLS più grandi, l'individuazione di uno o più vice- coordinatori.

I Coordinatori della RLS sono tenuti a partecipare alle iniziative formative e di aggiornamento sindacale predisposte dalla segreteria Territoriale e Regionale FNP.

ART.4 I COMPITI DEL COORDINATORE DELLA RLS

E' compito e responsabilità del Coordinatore elaborare e discutere con il Consiglio della RLS, convocato d'intesa con la Segreteria Territoriale, il programma di lavoro annuale che deve comprendere:

- l'attività di concertazione con le istituzioni locali del territorio, di competenza della Fnp;
- la promozione e la diffusione dei servizi CISL e la predisposizione di un'adeguata attività di accoglienza svolta dalla FNP;
- gli obiettivi di proselitismo;
- la diffusione dell'informazione della FNP territoriale, regionale e nazionale ai soci e ai pensionati;
- la pubblicizzazione dei servizi FNP e delle convenzioni locali e nazionali;
- lo svolgimento di almeno un'assemblea annuale delle iscritte e degli iscritti a livello comunale, intercomunale, circoscrizionale o di quartiere;
- la consegna della tessera ai soci e la raccolta delle mail e dei numeri di cellulare degli associati;
- la relazione con le categorie degli attivi del territorio per coinvolgere i pensionandi nella FNP;
- l'individuazione di una responsabile del Coordinamento donne;
- la promozione del volontariato e il rafforzamento di ANTEAS, in accordo con i responsabili di ANTEAS;
- le attività aggregative e ricreative rivolte ai soci.

Il Coordinatore della RLS convoca il Consiglio almeno 3 volte all'anno, e comunque in occasione di importanti iniziative sindacali.

Il Coordinatore della RLS individua, d'intesa con la Segreteria Territoriale, i responsabili delle sedi e dei recapiti, e ne verifica la loro attività.

ART.5 RISORSE ECONOMICHE DELLA RLS

La Segreteria Territoriale, con delibera del proprio Esecutivo Territoriale, potrà assegnare ad ogni struttura RLS, sulla base della consistenza numerica, un budget di risorse economiche per l'espletamento delle attività ordinarie, fermo restando la puntuale rendicontazione secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento Amministrativo e dalle leggi vigenti.

I Regolamenti territoriali potranno disporre ulteriori risorse economiche da destinare alla RLS, collegate al raggiungimento degli obiettivi di proselitismo.

ART.6 COMPOSIZIONE ESECUTIVO TERRITORIALE

In conseguenza delle modifiche introdotte nello Statuto Nazionale FNP, per l'Esecutivo Territoriale va modificato, per alcuni territori, il Regolamento di Attuazione dello Statuto Territoriale prevedendo la seguente composizione:

- la Segreteria Territoriale;
- la Responsabile del Coordinamento Femminile;
- Il Responsabile dei Raggruppamenti tecnici (se esistente);
- N°.....componenti da eleggere nel Consiglio Direttivo Territoriale con lista nominativa (che può comprendere i Coordinatori delle RLS e gli eventuali Coordinatori di Zona).

ART.7 ADEGUAMENTI

Per quanto non previsto nel presente Regolamento valgono le norme del Regolamento di Attuazione dello Statuto FNP Nazionale.

Torino, 11 luglio 2013 Approvato all'unanimità dall'Esecutivo Regionale Fnp
Torino, 15 ottobre 2013 Approvato all'unanimità dal Consiglio Generale Fnp